

# Mancano camerieri, cuochi e lavapiatti. Al Ministero del turismo un vertice sull'emergenza personale

**Pubblicato:** Giovedì 16 Marzo 2023



Il **tema della carenza del personale** nel settore dell'ospitalità e della ristorazione è stato ieri all'ordine del giorno di un incontro al **Ministero del Turismo**.

Il ministro **Daniela Santanchè** ha comunicato alla stampa la scelta di convocare le associazioni di categoria maggiormente rappresentative del settore **per avviare un tavolo di lavoro** sulla questione. All'incontro era presente anche il ministro del Lavoro Marina Elvira Calderone.

Il problema della difficoltà a reperire personale riguarda da diversi mesi molti territori italiani tra cui anche il Varesotto e le province confinanti. Nelle scorse settimane Assoturismo aveva lanciato un nuovo allarme sulla questione **stimando in 50 mila addetti il deficit di personale per le prossime festività**. "Per il trimestre febbraio-aprile, vale a dire il periodo di riapertura delle imprese stagionali e della ripresa dei flussi turistici in Italia, si prevede un fabbisogno di circa 210mila addetti nelle imprese turistiche – ha spiegato l'associazione di categoria -. Ma i lavoratori non si trovano: complessivamente, in media le imprese segnalano difficoltà di reperimento delle figure professionali nel 34% dei casi, non solo per preparazione inadeguata ma, sempre più spesso, per mancanza di candidati. Una percentuale che sale addirittura al 52% nella ristorazione, mentre scende al 26,7% nelle altre imprese del turismo".

Ma quali sono i profili più ricercati? Per Assoturismo per il 2,6% di professioni con elevata specializzazione, l'81,5% professioni qualificate, l'1,3% di addetti specializzati e il 14,6% di

professioni non qualificate. Ma sono proprio queste ultime figure quelle di più difficile reperimento, in particolare **facchini, camerieri semplici, lavapiatti e addetti alle pulizie.**

di mcc